PRIN 2007

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE

Responsabile scientifico: Unità locale UniPG CASSETTI Luisa

Coordinatore scientifico nazionale: CARAVITA DI TORITTO Beniamino

Ateneo/Ente: Università degli Studi di PERUGIA

Protocollo: 2007MHKNX7_003

Area: 12

Durata: 24 mesi

Decorrenza: 22/09/2008

Consuntivo del programma di ricerca: 22/10/2010

Consuntivo cifre impegnate: 18/10/2011

Titolo:

I regolamenti degli enti locali (comuni, province, città metropolitane) nelle regioni del centro e del centro-sud: autonomia e sviluppo economico-sociale (Unità locale di ricerca coordinata da Luisa Cassetti)

(Abstract del progetto)

La ricerca si propone di raccogliere, sistemare ed analizzare i regolamenti degli enti locali approvati nelle regioni del centro e del centro-sud (Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise) in attuazione del riformato art. 117, comma 6 della Costituzione (l.cost. n.3 del 2001). Tale disposizione afferma che i Comuni, le province e le città metropolitane hanno la potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e delle funzioni loro attribuite (comma 6). La ricerca si articola in due fasi: la prima fase è destinata alla raccolta, sistemazione e archiviazione dei regolamenti locali; nella seconda fase i ricercatori saranno impegnati nella

elaborazione teorico scientifica dei dati raccolti. Il gruppo di ricerca opererà con il supporto dei Segretari comunali individuati e messi a disposizione dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (SSPAL) per ogni ambito territoriale di riferimento: tale soluzione organizzativa consente di garantire uno stretto collegamento tra le autonomie locali ed il gruppo dei ricercatori. I regolamenti saranno inseriti, secondo i criteri di classificazione risultanti dalla sistemazione, in un sito internet appositamente creato (www.regolamentilocali.it www.regolamenti.net). Se ne prevede una parte accessibile per la ricerca da qualsiasi postazione remota ed un'altra con accesso riservato ai ricercatori tramite profilo di autenticazione, anche in vista del suo continuo aggiornamento. In tal modo anche i primi risultati parziali della ricerca potranno essere liberamente fruibili da parte della comunità scientifica. Ai fini della sistemazione e dell' analisi dei regolamenti locali i ricercatori dovranno elaborare uno schema per la classificazione degli atti per materie e/o funzioni degli enti locali. La classificazione per materie e funzioni sarà incrociata con altri criteri che mirano a definire il tipo e le caratteristiche dell'ente locale (la densità abitativa, la distinzione tra piccoli e grandi comuni, le caratteristiche politiche, sociali ed economiche del territorio degli enti di riferimento (ad es. enti metropolitani, urbani, rurali, montani etc.), nonché con altri criteri che si reputino utili sulla base dell'esame del materiale raccolto. La combinazione tra questi criteri è necessaria per mettere in evidenza l'effettivo impatto dell'art. 117, c. 6, Cost. sullo sviluppo del potere normativo degli enti locali in relazione ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione.

Con riferimento agli specifici compiti dell'Unità di ricerca, l'analisi delle problematiche emergenti nel proprio ambito territoriale di riferimento (comuni e province delle regioni Umbria, Marche, Toscana, Abruzzo e Molise) si propone di verificare l'impatto e l'eventuale efficacia della normativa regolamentare locale in particolare rispetto alle politiche per lo sviluppo economico e per l'integrazione sociale. In particolare, i ricercatori dovranno evidenziare la natura degli atti adottati (regolamenti di esecuzione, di organizzazione etc.), la qualità normativa dei medesimi ed il loro effettivo impatto sulle politiche finalizzate allo sviluppo economico territoriale e delle politiche sociali. Per quanto attiene alle prospettive dello sviluppo economico territoriale, occorre verificare in quale misura gli enti locali siano coinvolti nel rilancio delle attività economico produttive, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e compatibile con le risorse ambientali. I ricercatori dovranno verificare in particolare il tipo di regolamentazione riservata al sostegno alle piccole e medie imprese, alle politiche di internazionalizzazione delle stesse imprese, all'erogazione degli incentivi all'ammodernamento attraverso la semplificazione e la partecipazione alle strategie nazionali di e-government (semplificazione degli

adempimenti burocratici e fiscali gravanti sulle imprese, organizzazione dello sportello unico per le attività produttive). Per quanto attiene al profilo dello sviluppo sociale, le politiche volte a favorire l'integrazione sociale (tutela delle fasce deboli della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche dell'immigrazione) dovrebbero vedere protagonista l'ente locale che, valutando le offerte disponibili sul territorio e tenendo conto delle specifiche caratteristiche del tessuto sociale di riferimento è in grado di favorire, incrementare e sviluppare un effettivo pluralismo degli interventi sociali. La ricerca si propone di verificare l'entità e l'effettiva incidenza delle scelte regolamentari locali rispetto alle decisioni politiche del legislatore regionale in tema di servizi sociali.

PRIN 2007

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE

Title:

The regulations of the local authorities (councils, provinces, metropolitan cities) in the regions of central and southern-central Italy: autonomy and economical-social development

Scientific Unit Supervisor: Perugia University - Luisa CASSETTI

National Scientific Coordinator: Beniamino CARAVITA DI TORITTO

University/Authority: University of PERUGIA

Protocol: 2007MHKNX7_003

Area: 12

Duration: 24 months

Effective Date: 22/09/2008

Statement of the research programme: 22/10/2010

Financial Statement of Balance Pledged: 18/10/2011

(Abstract of the Project)

This research aims to gather, organise and analyse the regulations of the local authorities approved in the regions of the centre and centre-south of Italy (Tuscany, The Marches, Umbria, Abruzzo and Molise) in the implementation of the reformed Art. 117, par. 6 of the Constitution (Constitutional Law n.3 dated 2001). This Article states that the Councils, Provinces and metropolitan cities have regulatory power with regard to legislating the organization and roles attributed to them (par. 6). The research consists of two phases: the first phase dedicated to the collecting, organizing and archiving of the local regulations; the second phase to the theoretical and scientific processing of the data gathered. The research group will be operating with

the support of Council Administrators selected and made available by the Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (SSPAL) (School for Local Public Administration) for each of the territorial areas of competence: this organizational solution ensures the guarantee of a close connection between the local authorities and the research group. The regulations will be inserted, following the classification criteria resulting from the organization, on a purposely created internet site (www.regolamentilocali.it or www.regolamenti.net). Part of this site will be accessible for research purposes from any remote workspace and another part with access reserved to the researchers by means of authentication, also for the purposes of its continuous updating. In this way also the first partial results of the research can be freely usable by the scientific community. For the purposes of the organization and analysis of the local regulations the researchers will have to develop a scheme for the classification of the deeds by subject and/or the roles of the local authorities. This classification by subject and role will be cross referenced with other criteria with the aim of defining the typology and characteristics of the local authority (the residential density, the distinction between small and large municipalities, the political, social and economic characteristics of the territory of the relative authorities (e.g. metropolitan, urban, rural, mountain authorities etc.), as well as with other criteria that are deemed to be useful after an examination of the material gathered. The combination of these criteria is necessary to highlight the effective impact of Art. 117, c. 6, Const. on the development of the legislative powers of the local authorities in relation to the principles of subsidiarity, suitability and differentiation. With reference to the specific tasks of the Research Unit, the analysis of the problems emerging in each territorial environment (councils and provinces of the regions of Umbria, the Marches, Tuscany, Abruzzo and Molise) intends to verify the impact and possible efficiency of the local regulatory legislation, in particular with regard to the policies for economic development and social integration. In particular, the researchers should highlight the nature of the deeds adopted (executive and organizational regulations etc.), the legislative quality of the same and their effective impact on policies aimed at the economic development of the territory and its social policies. Regarding the perspective of territorial economic development, it is necessary to verify the extent to which the local authorities are involved in the relaunching of the economic productive activities, from the viewpoint of sustainable development which is compatible with the environmental resources. In particular the researchers will have to verify in the type of regulations that are dedicated to supporting small and medium-sized firms, to the internationalization of the same firms, to the provision of incentives for modernization by means of simplification and participation in national e-government strategies (simplification of bureaucratic and

fiscal obligations weighing on the firms, organization of information points for productive activities). Concerning the area of social development, the policies aimed at favouring social integration (protection of weaker categories of the population, with particular reference to the problems connected to immigration) should see the local authorities as active participants, evaluating the proposals available in the territory and taking account of the specific characteristics of the social fabric in question, and capable of favouring, cultivating and developing effective forms of pluralism in social participation. The research aims to verify the extent and effective impact of the local regulatory choices, with regard to the political decisions of the regional legislator in the field of the social services.